

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 novembre 2025, n. G15961

Avviso di procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva n. 100 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1. Ulteriore esclusione di candidati.

OGGETTO: Avviso di procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva n. 100 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1. Ulteriore esclusione di candidati.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, Allegato tecnico 6 “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 957 del 28 ottobre 2025 concernente: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di cui alla deliberazione del 30 gennaio 2025, n. 47 - modifica dell'Allegato Tecnico 2 "Obiettivi di performance" e approvazione dell'Allegato Tecnico 6 bis recante modifiche ed integrazioni all'Allegato Tecnico 6 "Piano triennale dei fabbisogni di personale””;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 531 del 03.07.2025 recante “Disciplina delle progressioni tra le aree, riservate al personale della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8, del CCNL del personale del comparto funzioni locali - triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022”;

VISTA la determinazione n. G09998 del 30 luglio 2025, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva n. 100 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1;

ATTESO che l'avviso relativo alla suddetta procedura valutativa è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 63 del 31 luglio 2025, sul sito istituzionale della Regione Lazio sezione Bandi di concorso e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 31 luglio 2025;

VISTA la determinazione n. G13230 del 13 ottobre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 85 del 14 ottobre 2025, con la quale si è provveduto a nominare la Commissione esaminatrice e le Sottocommissioni della procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva n. 100 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1, bandita con determinazione n. G09998 del 30 luglio 2025;

VISTA la determinazione n. G14280 del 30 ottobre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 90 del 30 ottobre 2025, con la quale si è provveduto a modificare la determinazione dirigenziale 13 ottobre 2025, n. G13230 avente ad oggetto: "Procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019- 2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva n. 100 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1. Indizione della procedura e approvazione avviso - Nomina della Commissione esaminatrice e delle Sottocommissioni";

VISTA la determinazione n. G14484 del 3 novembre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 91 del 4 novembre 2025, concernente: "Determinazione 30 luglio 2025, n. G09998 "Procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 100 unità di personale da inquadrare nell'area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1. Indizione della procedura e approvazione avviso" Ammissione ed esclusione candidati";

VISTA la determinazione n. G14490 del 3 novembre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 91 del 4 novembre 2025, avente ad oggetto: "Modifica determinazione 13 ottobre 2025, n. G13230, avente ad oggetto la nomina della Commissione esaminatrice e delle Sottocommissioni relativa alla Determinazione 30 luglio 2025, n. G09998 riguardante la procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n.100 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1 - Nomina dei segretari supplenti della commissione e delle sottocommissioni";

VISTA la determinazione n. G14902 del 10 novembre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 93 dell'11 novembre 2025, concernente: "Rettifica determinazione n. G14484 del 3 novembre 2025, concernente: "Determinazione 30 luglio 2025, n. G09998 "Procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 100 unità di personale da inquadrare nell'area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1. Indizione della procedura e approvazione avviso" - Ammissione ed esclusione candidati";

VISTA la determinazione n. G15768 del 24 novembre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 97 del 25 novembre 2025, concernente: "Avviso di procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva n. 100 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1. Nomina componente

aggiunto interprete nella lingua dei segni italiana-LIS della Commissione Esaminatrice e delle Sottocommissioni;

PREMESSO che con nota riservata prot. n. 1093800 del 5 novembre 2025 è stato avviato un procedimento disciplinare nei confronti del dipendente, identificato con il codice candidatura YHYY7XCMAB, come comunicato all'Area Trattamento Giuridico con nota riservata prot. n. 1134185 del 17 novembre 2025 dall'Area Provvedimenti Disciplinari, Anagrafe delle Prestazioni e Contenzioso del Lavoro – Attività Elettorali;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, dell'Avviso di selezione, recante i "Requisiti di ammissione", che – in conformità alla Tabella C del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021 – prevede, tra i requisiti necessari, alla lettera g) l'assenza di procedimenti disciplinari in corso e di sanzioni disciplinari irrogate negli ultimi due anni;

RICHIAMATO altresì l'art. 2, comma 2, del medesimo Avviso, il quale dispone che: *"I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e permanere fino al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova Area professionale."*;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 3, comma 10, dell'Avviso di selezione, l'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura valutativa, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla presente procedura per difetto dei requisiti prescritti ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista;

CONSIDERATO che il candidato identificato con il codice YHYY7XCMAB risulta destinatario di un procedimento disciplinare in corso, circostanza che integra una causa ostativa al possesso del requisito sopra richiamato;

CONSIDERATO altresì che, con e-mail del 25 novembre 2025, il dipendente identificato con il codice candidatura XCANMBN2U3 ha comunicato l'errore nell'inserimento della domanda per le progressioni verticali, indicando di essere già inquadrato nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, dal 2007;

RITENUTO che, in applicazione delle clausole vincolanti dell'Avviso, entrambi i candidati non possono essere ammessi alla prosecuzione della procedura valutativa;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla revoca della convocazione alla prova orale dei candidati interessati, notificata mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 92 del 6 novembre 2025, sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di escludere i dipendenti identificati con i codici candidatura YHYY7XCMAB e XCANMBN2U3 dalla procedura per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'art. 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal DL 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto

2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, per la copertura complessiva di 100 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ex categoria C, posizione economica C1, in quanto il primo dipendente non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. g), dell'Avviso mentre il secondo risulta già inquadrato nella categoria C;

- di revocare conseguentemente la convocazione alla prova orale dei medesimi candidati, precedentemente notificata;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione esaminatrice per gli adempimenti conseguenti;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it nella sezione “Bandi di concorso e Avvisi”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)